

A DISTANZA

Parole in jeans: poesia e telematica

a cura di Paola Barisione, Milvia Scarrone, Guglielmo Trentin

Cohen annota come il linguaggio poetico sia la violazione sistematica delle regole del linguaggio usuale e come lo “scarto” a più livelli di significato costituisca la metafora e l’originalità della comunicazione poetica.

Allo stesso modo il “jeans” può essere visto come la trasgressione del convenzionale e la comunicazione divergente delle nuove generazioni fatta, perché no, in forma poetica, tessuta sulle sfumature del “blue Genoa”, conosciute ed adottate in tutto il mondo.

L’Area Linguaggi dell’Assessorato Scuola e Servizi Educativi del Comune di Genova, ha formulato una proposta per l’anno scolastico 1996/97, con il Progetto “Parole in Jeans”, rivolta a scuole di Genova e di altre città, incentrata sulla poesia e la telematica. Il Progetto nasce sulla base dell’invito contenuto nella Circ. Min. P.I. n. 105 del 27.3.95 e successive relative “all’educazione alla lettura in un contesto multimediale”. Il tema affrontato riguarda la poesia con argomento “La cultura delle diverse Regioni italiane” realizzata attraverso un’attività collaborativa attuata per via telematica tra Scuole Media delle città di Genova, Udine e Padova.

Il progetto si è basato su una collaborazione fra Area Linguaggi e Istituto Tecnologie Didattiche del CNR di Genova.

Seguono, schematicamente, alcune informazioni su “Parole in Jeans”. Notizie più detta-

giate, comprese le produzioni collaborative degli studenti, sono reperibili all’indirizzo <http://scuola.comune.genova.it/linguagg/poesia/centro/inizio.html>

Obiettivi

- Promuovere la lettura, la comprensione e la produzione di testi poetici in un contesto interdisciplinare ed in chiave multimediale, “valorizzando tutte le possibili connessioni tra libri e ambiti comunicativi che utilizzino linguaggi verbali, codici misti o soltanto audiovisivi”, utilizzando tale conoscenza come punto di partenza per una produzione originale.
- Sperimentare un modello progettuale che preveda l’uso di una pluralità di linguaggi e codici espressivi, compreso quello poetico comunicato per via telematica.
- Dar vita a una classe virtuale composta da alunni e docenti appartenenti anche a realtà geografiche differenti in grado di realizzare forme di cooperazione a distanza.

Contenuti

- La conoscenza di alcuni esempi di produzione poetica con argomento la Regione di appartenenza.
- L’acquisizione di modelli praticabili per produrre testi poetici.
- La comprensione, la decodifica e l’uso di



codici linguistici appartenenti al linguaggio letterario, informatico, telematico e dell'immagine.

- La costruzione di una struttura ipertestuale, come sintesi di esperienze condivise.
- La messa a punto di un modello metodologico funzionale alle dinamiche della cooperazione per via telematica.

Utenza

La proposta è stata indirizzata a classi seconde e terze della scuola media inferiore.

Nell'impostazione del lavoro una delle tre classi genovesi ha assunto il ruolo di "vetto-re" nella gestione di contatti a distanza tra i ragazzi, nonché nell'assemblaggio della struttura ipertestuale e nella definizione di pagine web.

Un gruppo di conduzione adulto ha invece seguito il coordinamento del progetto, via rete, dalla sede centrale dell'Area Linguaggi (<http://scuola.comune.genova.it/linguagg/poesia/centro/arealin.html>)

Programma

L'itinerario didattico per le tre classi di Genova, articolato in attività di laboratorio presso i Poli territoriali dell'Area Linguaggi, si è sviluppato nei seguenti momenti:

- familiarizzazione al linguaggio poetico con argomento di interesse per la ricerca sul tema "la Regione di appartenenza" (8 incontri);
- integrazione tra linguaggio letterario e comunicazione telematica per l'elaborazione e lo scambio di prodotti, da Genova e dai partner remoti (12 incontri);

- produzione di un elaborato da rendere fruibile via rete e di prodotti video.

Durata

L'esperienza si è sviluppata nell'arco di un intero anno scolastico con incontri della durata media di due ore. La comunicazione telematica è stata cadenzata con ritmo settimanale. Ecco una tempistica delle varie fasi:

- fase di familiarizzazione al linguaggio poetico, tra ottobre e dicembre 1996;
- fase di comunicazione e di produzione telematica, tra gennaio ed aprile 1997;
- rielaborazione del materiale prodotto suddiviso per settori, ognuno dei quali curato da una delle classi partecipanti, maggio 1997.

Produzione collaborativa

Ogni scuola partecipante è stata chiamata a collaborare alla realizzazione di una struttura ipertestuale con sbocco in Internet. Ogni scuola ha quindi rielaborato il materiale raccolto da tutti i partecipanti relativamente ad uno solo degli aspetti trattati nel progetto (personaggi di rilevanza storica, il paesaggio...) definendo su carta (indicando i materiali da utilizzare) lo schema ipertestuale che descriveva quel particolare aspetto. Le diverse rivisitazioni e rielaborazioni e, quindi, le diverse strutture ipertestuali, hanno costituito l'elaborato finale del progetto di cui l'assemblaggio e l'implementazione è stato a carico del gruppo genovese di coordinamento.

Ed ora, perché non provate a visitarci?

<http://scuola.comune.genova.it/linguagg/poesia/centro/inizio.html>

